



Il monitoraggio e la comunicazione dei
programmi del Piano Locale della Prevenzione
2018

Alba, 17 settembre 2018

Il Piano di comunicazione del PRP/PLP

Monica Bonifetto

Regione Piemonte, Settore Prevenzione e Veterinaria



Piano regionale di prevenzione 2014-2018

Programma “Governance, organizzazione e monitoraggio”

Azione 10.5.1: Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Obiettivi: Migliorare la **comunicazione** e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la **partecipazione sociale** alle decisioni e politiche per la salute.

Piano regionale di prevenzione 2014-2018

Programma “Governance, organizzazione e monitoraggio”

Azione 10.5.1: Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Attività principali:

1. Elaborare **modelli** [...] e **format** per la comunicazione del PRP e del PLP adattabili alle specifiche esigenze regionali e locali.

Completare il **Piano di comunicazione** del PRP, con indicazione delle attività e scadenze previste anno per anno.

Piano regionale di prevenzione 2014-2018

Programma “Governance, organizzazione e monitoraggio”

Azione 10.5.1: Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Attività principali:

2. Programmare annualmente **incontri, seminari, tavoli tematici** [...] in cui i risultati e le criticità del piano vengono discussi per migliorare la nuova programmazione e rendere effettiva la collaborazione interistituzionale e la partecipazione sociale per lo sviluppo di politiche per la salute.

Il Piano di comunicazione del PRP

Fasi del Piano

- Individuazione obiettivi specifici
- Analisi destinatari e loro bisogni di conoscenza
- Definizione strategie di comunicazione
- Scelta format e strumenti di comunicazione.

Il Piano di comunicazione del PRP

Presupposti:

- Iniziative di comunicazione in tutte le ASL
- Necessità di una strategia regionale

Obiettivi (bisogni):

- Migliorare la comunicazione dei **contenuti** e dei **risultati** delle attività di prevenzione (anche per la riprogrammazione)
- Favorire la **collaborazione** interistituzionale
- Favorire lo sviluppo di **politiche** per la salute.

Il Piano di comunicazione del PRP

Possibili destinatari...

- Decisori del sistema sanitario (assessori, direttori e dirigenti regionali, direttori delle strutture sanitarie)
- Operatori coinvolti nel PRP/PLP a livello regionale e locale
- Operatori coinvolti nella programmazione delle attività territoriali
- Operatori del mondo clinico
- Associazioni
- Decisori politici (amministratori locali)
- Media
- Popolazione.

Gruppo di destinatari	Bisogni di conoscenza	Che cosa comunicare	Come comunicare
Decisori del sistema sanitario (assessori, direttori e dirigenti regionali, direttori delle strutture sanitarie)	Informazioni necessarie per motivare le scelte strategiche e l'allocazione delle risorse	Profilo di salute sintetico della popolazione di riferimento. Sintesi dei risultati delle attività di prevenzione. Indicazioni per l'applicazione di buone pratiche sperimentate, efficaci in termini di rapporto costi/benefici e trasferibili derivanti anche dall'attività del Laboratorio di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento sintetico di presentazione dei principali contenuti del PRP (cornice nazionale, principi e obiettivi; programmi PRP; principali azioni del PRP) ▪ Policy brief (presentazione) relativi ai diversi temi del PRP con una fotografia del problema, elementi sulle attività di prevenzione in corso o già concluse, raccomandazioni per la scelta di strategie future
Operatori coinvolti nella programmazione PRP/PLP rispettivamente a livello regionale e locale	Elementi di merito per aggiustamenti in corso d'opera del PRP/PLP e la valutazione delle attività per la riprogrammazione del periodo successivo	Profilo di salute approfondito della popolazione di riferimento. Valutazione dei risultati delle attività di prevenzione svolte nel periodo precedente. Indicazioni approfondite per l'applicazione di buone pratiche sperimentate, efficaci in termini di rapporto costi/benefici e trasferibili derivanti anche dall'attività del Laboratorio di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evento formativo sul Piano di comunicazione ▪ Documentazione a sostegno del PRP sul sito regionale, Dors e siti tematici ▪ Report operativo
Operatori coinvolti nella programmazione delle attività territoriali	Elementi di merito per la programmazione a livello territoriale	Buone pratiche realizzate in contesti paragonabili, risultati di esperienze sperimentate a livello territoriale e loro possibile evoluzione. Potenzialità di sviluppo delle attività derivanti dalla collaborazione tra differenti servizi dell'Azienda Sanitaria	Schede sintetiche
Operatori del mondo clinico	Indicazioni per orientare in senso evidence based le proprie attività	Risultati delle attività di prevenzione relative al bacino di utenti di riferimento. Potenzialità di sviluppo delle attività derivanti dalla collaborazione tra differenti servizi dell'Azienda Sanitaria	Report sintetico concentrato sull'area di interesse.
Associazioni	Indicazioni per orientare le proprie attività e la ricerca di partnership sul territorio	Buone pratiche sviluppate nell'ambito di riferimento geografico e di popolazione, elementi per la progettazione condivisa con le realtà del territorio	Schede sintetiche su temi specifici relativi all'area di attività dell'associazione
Decisori politici (amministratori locali)	Validi argomenti per motivare iniziative di indirizzo e adozione di politiche sanitarie e non sanitarie	Profilo di salute sintetico della popolazione del territorio di riferimento. Informazioni sulle opportunità di collaborazione con l'ASL Indicazioni sui benefici per la comunità locale derivanti dall'attivazione di politiche per la salute nel territorio di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento sintetico di presentazione dei principali contenuti del PLP (cornice nazionale/regionale, principi e obiettivi; programmi PLP; principali azioni del PLP) ▪ Policy brief di facile lettura, con infografiche e informazioni chiare (presentazione) relativi ai diversi temi del PRP con una fotografia del problema, elementi sulle attività di prevenzione in corso o già concluse, raccomandazioni per la scelta di strategie future ▪ Incontri (es. Conferenza dei Sindaci) con utilizzo degli strumenti predisposti
Media	Elementi "notiziabili", di interesse generale, che catturino l'attenzione dei media per attivare una "cassa di risonanza" delle attività di prevenzione	Informazioni rilevanti, di interesse generale, contenenti elementi "notiziabili" quali dati sulla salute dei piemontesi, interventi di prevenzione attivati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicati stampa ▪ Infografiche di sintesi delle informazioni
Popolazione	Informazioni per la propria salute e per conoscere i servizi disponibili sul territorio	Informazioni sullo stato di salute nel territorio di riferimento. Informazioni e strategie per mantenersi in buona salute sui diversi temi del PRP. Informazioni sulle risorse e opportunità disponibili sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documenti e notizie sui siti web regionali e aziendali ▪ Materiali informativi sui diversi temi del PRP ▪ Eventi con la popolazione correlati alle azioni del PRP/PLP ▪ Partecipazione a eventi sul territorio per sensibilizzare la popolazione sui temi della prevenzione

Il Piano di comunicazione del PRP

Nel 2018 ci concentriamo su...

Destinatari: Decisori del sistema sanitario (assessori, direttori e dirigenti regionali, direttori ASL) e amministratori locali

Bisogni di conoscenza: Informazioni necessarie per motivare le scelte strategiche, l'allocazione delle risorse, le politiche

Cosa comunicare:

- Profilo di salute sintetico della popolazione di riferimento
- Sintesi dei risultati delle attività di prevenzione
- Indicazioni per l'applicazione di buone pratiche sperimentate, efficaci in termini di rapporto costi/benefici e trasferibili.

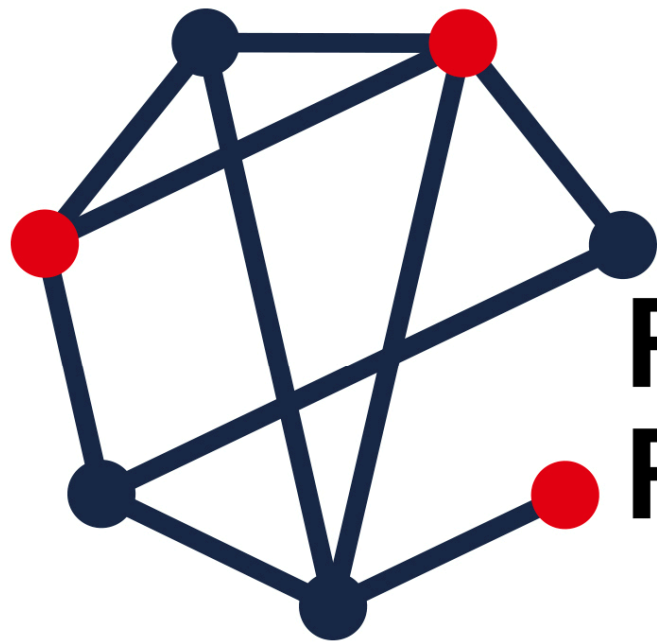
Il Piano di comunicazione del PRP

Nel 2018 ci concentriamo su...

Destinatari: Decisori del sistema sanitario (assessori, direttori e dirigenti regionali, direttori ASL) e amministratori locali

Strategia: BRANDING

- creare nei destinatari l'associazione tra un segno distintivo e un prodotto/servizio/progetto ecc. (rappresentazione mentale)
- logo identificativo di **tutte le iniziative di comunicazione** del PRP e PLP, che deve rendere immediatamente riconoscibile un'offerta o una proposta. Garantire l'identità, la credibilità e il posizionamento del soggetto che propone il messaggio.



**PREVENZIONE
PIEMONTE**

Il Piano di comunicazione del PRP

Destinatari: Decisori del sistema sanitario (assessori, direttori e dirigenti regionali, direttori ASL) e amministratori locali

Strumenti:

- Documento sintetico di presentazione dei principali contenuti del PRP (cornice nazionale, principi e obiettivi; programmi PRP; principali azioni del PRP): **“ISTANTANEA”**
- Policy brief relativi ai diversi temi del PRP con una fotografia del problema, elementi sulle attività di prevenzione in corso o già concluse, raccomandazioni per la scelta di strategie future: **“PRESENTAZIONE”**

Il Piano di comunicazione del PRP

Attività previste 2018 (livello regionale)

- modello di **“istantanea”** di presentazione PRP (cornice nazionale, principi e obiettivi; programmi; principali azioni)
- modello di **“presentazione”** ai decisori sui temi PRP (fotografia del problema, elementi su attività di prevenzione in corso o concluse, raccomandazioni per strategie future)
- **evento formativo** rivolto ai referenti PLP per illustrare e adattare strumenti, condividere strategie di comunicazione (24 maggio)
- riorganizzazione dei contenuti relativi al PRP sul **sito istituzionale** della Regione Piemonte (in corso)
- valorizzazione spazi del sito e newsletter **Dors**
- **presentazione** strumenti ai decisori del sistema sanitario regionale.

Il Piano di comunicazione del PRP

Attività previste 2018 (livello locale)

- adattamento del modello regionale di “**istantanea**” ai contenuti dei PLP, per il suo utilizzo nel contesto locale
- adattamento del modello di “**presentazione**” allo specifico contesto di ciascuna ASL, per il suo utilizzo con i decisori locali
- presentazione degli strumenti di comunicazione elaborati in occasione di **eventi o incontri** con Sindaci, decisori e portatori di interesse a livello locale.

Ulteriori opportunità...

- sito web aziendale
- documenti di accountability aziendali (bilancio sociale, piano delle performance, ecc.).

Il Piano di comunicazione del PRP

Valutazione

Restano validi gli **indicatori (sentinella) PRP**:

- **Piano di comunicazione** a sostegno degli obiettivi del PRP (standard atteso 2018: **Piano di comunicazione PRP presente; predisposizione almeno 1 strumento in tutte le ASL**);
- Eventi /incontri/ tavoli tematici a sostegno delle politiche per la salute e per gli obiettivi del Piano a livello regionale e nelle ASL (standard atteso 2018: eventi nell'80% delle ASL con utilizzo degli strumenti prodotti in almeno un evento di comunicazione).

Il Piano di comunicazione del PRP

Proposta ulteriori indicatori di monitoraggio

- Non per valutazione regionale/locale
- Standard attesi: livello “ottimale” di attuazione della strategia di comunicazione
- Utili per acquisire informazioni “standardizzate” e dare evidenza alle attività realizzate nelle diverse ASL
- Utilizzo informazioni per aggiornamento Piano di comunicazione 2019.

Il Piano di comunicazione del PRP

Indicatori di monitoraggio livello regionale

- n. strumenti prodotti (istantanea, presentazione) (almeno 2)
- n. eventi formativi per adattamento degli strumenti (almeno 1)
- n. eventi di promozione/diffusione rivolti ai decisori sanitari (almeno 1)
- quantità dei destinatari coinvolti nell'evento formativo (almeno 1 per ASL)
- quantità dei destinatari coinvolti nell'evento di promozione (almeno 1 per ASL).

Il Piano di comunicazione del PRP

Indicatori di monitoraggio livello locale

- n. strumenti prodotti per decisori e portatori di interesse (istantanea, presentazione) (almeno 1)
- n. strumenti prodotti per la popolazione (comunicati stampa, articoli pubblicati su testate locali, aggiornamenti sul sito web aziendale) (almeno 1)
- n. eventi per decisori e portatori di interesse (almeno 1)
- n. eventi per la popolazione (almeno 1)
- n. contributi per documenti di accountability aziendali (almeno 1)
- tipologia (amministratori locali, popolazione, enti/associazioni) e quantità dei destinatari coinvolti (no standard).

